

Sacramento.<sup>1</sup> Bernini dette il disegno, ma eseguì solo la testa idealizzata della marchesa, lasciando invece che tutto il resto fosse fatto dal fratello Luigi e dagli scolari.<sup>2</sup>

La statua, piena di elevatezza, della marchesa si trova in una nicchia ornata col suo stemma e con il motto « Tuetur et unit »; la bella figura giovanile dallo sguardo ardito ed energico tiene nella destra lo scettro, nella sinistra la tiara e le chiavi di Pietro. Il rilievo marmoreo al disotto sul sarcofago, di Stefano Speranza, rappresenta l'episodio di Canossa. L'iscrizione al disopra, sostenuta da due putti, che fu composta dal cardinale Francesco Barberini, dice che Urbano VIII, per impulso di riconoscenza, ha eretto nel 1635 alle ossa della marchesa Matilde, trasportate da S. Benedetto presso Mantova, il monumento che questo campione della Sede apostolica, donna di spirito virile, di pietà eminente e di generosità famosa, aveva meritato.<sup>3</sup> Il monumento, che, semplicissimo ed equilibrato, fa effetto per la serietà della concezione,<sup>4</sup> fu compiuto solo nel 1637; il 13 marzo di quest'anno il papa,<sup>5</sup> venne a vederlo.

Già molto prima, alla fine del 1628, Urbano VIII aveva deciso di far erigere a se stesso un monumento sepolcrale in S. Pietro.<sup>6</sup> Egli vi destinò la nicchia destra dell'abside; in quella di sinistra fece collocare tra la fine del 1628 e il principio del 1629 lo splendido monumento fatto da Guglielmo della Porta per Paolo III.<sup>7</sup>

<sup>1</sup> Vedi TOSTI, *La contessa Matilde*, Roma 1886, 387 s. Cfr. il numero straordinario della *Voce della verità* per l'VIII Centenario di san Gregorio VII e INTRA, *Il cenobio di san Benedetto Po*, Mantova 1897, 16 s. Cfr. anche l'*Avviso* in GREGOROVIVS, *Urban VIII*, 160; *Arch. stor. Lomb.* 1897, 312; \* Epigrafi relative al trasporto del corpo della contessa Matilde nel 1634 in *Regin.* 2018, p. 225 s., Biblioteca Vaticana.

<sup>2</sup> Cfr. BALDINUCCI, ed. RIEGL, 106 s.; FRASCETTI 98.

<sup>3</sup> Vedi FORCELLA VI 153.

<sup>4</sup> Vedi BÖHN 66. Cfr. *Jahrbuch der preuss. Kunstsamml.* XL 253 s.; BENKARD 14. Una statuetta della marchesa Matilde secondo un modello del Bernini si trova in possesso privato del principe Barberini; vedi *L'Arte* XX (1917) 188 s.

<sup>5</sup> Vedi \* *Avviso* del 14 marzo 1637 (*Urb.* 1105, Biblioteca Vaticana): ieri il papa fu a vedere in S. Pietro « la vaga sepultura fattasi in quella basilica alle ceneri della regina [sic!] Matilde, stata vera propugnatrice della S. Sede ».

<sup>6</sup> Vedi \* *Avviso* del 27 dicembre 1628: il papa decise il trasporto della « bellissima sepoltura » di Paolo III, che si trovava al pilastro della cupola, ove ora si eleva la statua della Veronica [cfr. la presente opera, vol. V 641 e la eccellente monografia dello STEINMANN, *Das Grab Pauls III*, Roma 1912, 10 s.], « nel nichio » a sinistra della tribuna in S. Pietro colla statua di bronzo e gli altri ornamenti [le figure dell'Abbondanza e della Pace non poterono trovar posto nella nicchia, e furono portate a Palazzo Farnese], perchè nella nicchia di destra vuol erigere il suo sepolcro », *Urb.* 1098, loc. cit.

<sup>7</sup> Vedi l'*Avviso* del 6 dicembre 1628 in FRASCETTI 155 e l'\* *Avviso* del 17 gennaio 1629 (*Urb.* 1099, Biblioteca Vaticana): lunedì sera il